

# FIELD INFORMATION REPORT

EVALUATION OF SOURCE: A: Completely reliable. B: Usually reliable. C: Fairly reliable. D: Not usually reliable. E: Not reliable. (Applied to sources of doubtful honesty or loyalty, regardless of their competence). F: Reliability cannot be judged (Applied to untested or insufficiently tested sources).

APPRAISAL OF CONTENT: 1: Confirmed by other independent and reliable sources. 2: Probably true. 3: Possibly true. 4: Doubtful. 5: Probably false. 6: Cannot be judged. Documentary: Based on original document.

C-O-N-F-I-D-E-N-T-I-A-L  
NO FOREIGN DISSEM

COUNTRY Italy REPORT NO. OIM-1608  
SUBJECT Former CIEI Functionary Employed DATE OF REPORT 15 May 1963  
by the Enneri Firm of Milan NO. OF PAGES 1  
REFERENCES

DATE OF INFO. Early May 1963

PLACE & DATE ACQ. C (2 May 1963)

SOURCE EVALUATIONS ARE DEFINITIVE. APPRAISAL OF CONTENT IS TENTATIVE. NOTE FOREGOING EXPLANATION.

SOURCE: An individual who has access to information on PCI personalities and commercial firms (B). Appraisal of Content: 3.

The former Nazi SS Officer Erich Rajakowitsch (owner of the firm Enneri & C. of Milan and a resident of Milan for many years under the alias Enrico Raja) hired Bruno Pontoni as a technical consultant for his firm. Bruno Pontoni is a member of the Commercial Commission of the PCI (Italian Communist Party) and an ex-manager of CIEI (Compagnia Italiana Esportazione Importazione), a Communist controlled firm in Milan. Pontoni was aware of who Raja really was, since Pontoni, like Raja, was also a native of Trieste and thus knew what Raja was doing in both the pre-World War II and post war periods. Raja and Pontoni had known each other for many years, and in Trieste they had been involved in commercial activity together, including illegal traffic in strategic materials in which Pontoni was implicated several years ago. In Milan business circles it is believed that Raja was not exposed as a result of information which emerged during the Eichmann trial, but that he was denounced to the Jewish Documentation and Research Center in Vienna by businessmen involved in percentage deals with Raja. The individuals who denounced him were not members of the PCI or leftist circles but persons who had purely commercial interests.

BEST AVAILABLE COPY

GROUP 1  
Excluded from automatic  
downgrading and  
declassification

C-O-N-F-I-D-E-N-T-I-A-L  
NO FOREIGN DISSEM

## DISTRIBUTION

State (Milan)

CS COPY

## EXEMPTIONS Section 3(b)

- (2)(A) Privacy ☐  
(2)(B) Methods/Sources ☒  
(2)(G) Foreign Relations ☒

NAZI WAR CRIMES DISCLOSURE ACT

Declassified and Approved for Release  
by the Central Intelligence Agency  
Date: 2001, 2005

Riservato

Il noto Dott. Eriko Raja, alias Rajakovitch, titolare della ditta "Razari e C.", aveva alle sue dipendenze, come consulente tecnico per le esportazioni di merci verso i paesi socialisti, il noto ing. Bruno Pontoni, esponente comunista della commissione commerciale del p.o.i. ed ex direttore della società CINI.

E' bene tener presente che il Pontoni sapeva, in effetti, chi si nascondeva sotto il nome di Raja, in quanto, anch'egli, come il primo, era nativo di Trieste e, quindi, era a conoscenza dei movimenti che in quella città il Raja effettuò dal periodo pre-bellico a quello post-bellico. Tale considerazione si evince anche dal fatto che, il Raja ed il Pontoni, si conoscevano da molti anni, avendo a Trieste avuto già modo di effettuare attività commerciali, compreso traffici strategici illeciti, che, come è noto, implicarono, alcuni anni fa, la persona del Pontoni.

Si ha motivo di ritenere, in taluni ambienti qualificati locali, che il Raja non venne scoperto in base a quanto emerse in seguito al processo di Eichman, ma, che, invece, fu denunciato al Centro ricerche ebraico e documentazione di Vienna, diretta dal noto Simon ing. Wiesenthal, da elementi inseriti nel gioco commerciale del Raja, e che ebbero dallo stesso finieghi di percentuali nel corso della trattazione di affari commerciali. Tali elementi delatori, non vanno a ricercarsi nell'ambiente del p.o.i., o comunque della Resistenza in genere, ma in ambienti prettamente produttivi e commerciali, in quanto, nel qual caso, apparirebbe strano che proprio il p.o.i., e per esso l'Associazione nazionale ex deportati politici in Germania, diretta dal noto Giovanni Melodia - agente accertato dello spionaggio sovietico in Italia - , ben sapendo che il Pontoni fosse associato al Raja, lo avrebbe denunciato.

Quanto sopra premesso, però, non diminuisce le responsabilità del Raja, che peraltro, pur essendo stato noto negli ambienti comunisti come un iscritto durante il terzo Reich, in detti ambienti era però sconosciuta la portata dei suoi crimini. Se non vi fosse stata delazione, il Raja, tuttora, avrebbe continuata la sua attività commerciale, essendo un esclusivista, per determinata merce, dei paesi socialisti.

Declassified and Approved for Release  
by the Central Intelligence Agency  
Date: 2001

Encl #1 01/11/01/608

NAZI WAR CRIMES DISCLOSURE ACT